



Introduzione

Alessandro Volpone¹, Carla Guetti², Annalisa Decarli³

Il presente cluster tematico contiene saggi derivanti da alcuni dei contributi presentati nell'ambito della Scuola Internazionale Estiva di Alberobello, svoltasi nei giorni 16-17-18 luglio 2018, dedicata all'educazione transdisciplinare, allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza attraverso la pratica filosofica di comunità, concepita come approccio partecipativo di ricerca e di riflessione trasversale e integrata.

La prima edizione della Scuola, intitolata "La pratica filosofica per lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza. Uno sguardo dal Sud", è stata organizzata dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, MIUR, in collaborazione con il Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica, Crif.

L'iniziativa, promossa dal Comitato paritetico costituito nell'ambito del Protocollo d'intesa MIUR-Crif, "La pratica filosofica come opportunità di apprendimento per tutti", e delle azioni a esso connesse, è stata rivolta a operatori del mondo scolastico ed extrascolastico, inclusi educatori, esperti a vario titolo e altre figure di professionalità riflessive coinvolte nell'ambito del *life-long learning*.

Essa ha inteso porre l'attenzione su possibili utilizzazioni dell'esercizio filosofico nella scuola e nella società volte a uno sviluppo su base interdisciplinare del pensiero complesso, attraverso proposte di attività di ricerca, sperimentazione e valutazione formulate nell'ottica del documento ONU: *Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*.

Fra le diverse indicazioni fornite dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, il Protocollo MIUR-CRIF riserva particolare attenzione all'*obiettivo 4*, "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel caso specifico della scuola estiva pugliese centrale diviene anche l'interesse per l'*obiettivo 10*, "Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni", per una crescita economica, sociale e culturale duratura, inclusiva e sostenibile, tenendo presente al contempo la salvaguardia della comunità umana, il rispetto della biodiversità e del pianeta.

Le profonde trasformazioni della società contemporanea richiedono di raf-

¹ Presidente Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica, Crif

² Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, MIUR

³ Segretario Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica, Crif

forzare la cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud e quella triangolare regionale e internazionale in tutte e tre le dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, geo-socio-culturale e ambientale.

I sistemi formativi si trovano quindi ad affrontare nuove sfide che richiedono di coniugare, attraverso una più articolata e significativa dinamica educativa, l'acquisizione di competenze di tipo cognitivo e socio-relazionale (*life skills*) per assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, a prescindere da età, sesso, disabilità, etnia, origine, religione, stato economico o altro, sia nell'ambito scolastico sia in quello più in generale dell'educazione permanente (*lifelong learning*).

■ Organizzazione cluster tematico

Struttura transmediale

Il cluster è strutturato in maniera tale da offrire una fruizione composta e transmediale dei suoi contenuti, con saggi in cartaceo proposti di seguito, a vocazione più scientifica e tradizionale, e una sezione in libera lettura, disponibile *open access* sul sito della rivista, contenente la trascrizione riveduta e corretta di alcune delle relazioni della Scuola. L'obiettivo è fornire una visione più completa dei lavori che si sono svolti e, al contempo, garantire una più ampia possibilità di accesso ai materiali resi disponibili.

Approccio interdisciplinare

Intuibilmente, la filosofia produce pensiero complesso, ma non vale l'inverso: non tutta la complessità del pensiero è riconducibile alla filosofia, che dunque non può mai ripiegare su se stessa se vuole essere davvero visione del tutto. Idea di base dell'evento di Alberobello – e conseguentemente di questo cluster tematico – è l'approccio interdisciplinare, o trans-disciplinare, volto a superare tra l'altro ogni contrapposizione fra cultura umanistica e scientifica: i diversi contributi proposti appartengono all'una e all'altra dimensione conoscitiva, o a entrambe contemporaneamente, in maniera composta e integrata. Oggetto comune di interesse è lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza, a livello di inquadramento teorico ed epistemologico, come visione d'insieme, ma anche nella prospettiva di una riflessione sulla pratica, quindi come analisi esperienziale e operativa.

Cornice istituzionale

I contributi sono messi a sistema alla luce dei recenti documenti MIUR riguardanti in particolare le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione primo ciclo di istruzione, gli "Orientamenti per l'apprendimento della filosofia nella società

della conoscenza”, i Decreti Legislativi del 2017 relativi all’attuazione della Legge 107/2015, nonché in ambito internazionale i documenti UNESCO sull’educazione allo sviluppo sostenibile e la nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente (del 22 maggio 2018), adottata dal Consiglio dell’Unione Europea.

La scuola estiva si è posta l’obiettivo di accompagnare tali provvedimenti per approfondire con studiosi, ricercatori, esperti di diversi ambiti disciplinari tali temi e contenuti attraverso il confronto e per prospettare anche metodologie e pratiche di rinnovamento educativo, nell’ottica del pensiero complesso inteso nella sua articolazione critica, creativa e valoriale.